

Luomo Ombra Diario Di Un Viaggio Alla Scoperta Della Conoscenza Segreta

Recognizing the showing off ways to acquire this book **Luomo ombra Diario Di Un Viaggio Alla Scoperta Della Conoscenza Segreta** is additionally useful. You have remained in right site to begin getting this info. acquire the Uomo ombra Diario Di Un Viaggio Alla Scoperta Della Conoscenza Segreta belong to that we offer here and check out the link.

You could buy lead Uomo ombra Diario Di Un Viaggio Alla Scoperta Della Conoscenza Segreta or acquire it as soon as feasible. You could quickly download this Uomo ombra Diario Di Un Viaggio Alla Scoperta Della Conoscenza Segreta after getting deal. So, considering you require the books swiftly, you can straight get it. Its so enormously simple and as a result fats, isnt it? You have to favor to in this freshen

Ultimo parallelo - Filippo Tuena 2013-01-16

Questa è la storia degli uomini che giunsero al termine del mondo conosciuto: è la storia della conquista mancata del polo sud. Chi fosse stato accanto a loro li avrebbe visti stanchi e stremati, entusiasti e dolenti, in preda alle follie, abbacinati. Sono eroi che partirono carichi di pellicce, racchette, sci di legno, cani, provviste, pony siberiani, slitte, grammofoni, macchina fotografica, pianoforte, libri, medicine. E la cecità imposta dal delirio bianco dei ghiacci non impedì loro di nutrire senza requie il sogno di raggiungere una meta che non era solo geografica. Dal gennaio 1911 al marzo 1912 il gelo polare mise alla prova la resistenza disumana di quegli uomini alla ricerca del limite del mondo infisso nell'acqua ghiacciata. Attraverso la voce e lo sguardo di un narratore spettrale e innominato, capace di attenzione e intima pietà, in *Ultimo parallelo* riprende vita la spedizione del capitano britannico Robert Falcon Scott, che, il 17 gennaio 1912, dopo un viaggio di 750 miglia attraverso le distese dell'Antartide, raggiunge il polo sud insieme a quattro compagni. Durante il viaggio Scott e i suoi scuoiarono e sezionano i pony per farne provviste, trainano da soli le slitte, sfigurati dal gelo e martoriati dalle tempeste di neve. Ma al loro arrivo trovano una bandiera

nera attaccata a una stanga di slitta, in quella terra che assomiglia alla fine ultima del mondo. Scott aveva perso, gli inglesi avevano perso, il polo era dei norvegesi, di Amundsen. Tentando il ritorno alla base, stremati dalla fatica e dal blizzard, Scott e i quattro pionieri trovarono la morte, lasciando in eredità altrettanti diari e un pugno di foto. Ed è a partire da queste immagini, interpretando la fisiognomica dei volti, le espressioni, i gesti, i particolari che compaiono nell'inquadratura che Filippo Tuena muove la narrazione, portandole a intrecciarsi col testo. Le foto sono parte inscindibile della struttura del romanzo, altalenante tra saggio, memoriale di viaggio, lirica e narrativa pura, in una pluralità di voci che dialoga sempre con l'«uomo in più», l'allucinazione eliotiana, specchio dello scrittore che racconta e del lettore che legge. Con *Ultimo parallelo*, già vincitore del Premio Viareggio 2007, Filippo Tuena non si accontenta di consegnare ai lettori il romanzo definitivo sulla spedizione di Robert Scott e la scoperta geografica del polo sud, ma racconta la storia universale dei soccombenti, degli uomini che si sono confrontati con i propri limiti e ne sono usciti sconfitti.

Mussolini - Richard J. B. Bosworth 2014-03-04

In 1945, disguised in German greatcoat and helmet, Mussolini attempted

to escape from the advancing Allied armies. Unfortunately for him, the convoy of which he was part was stopped by partisans and his features, made so familiar by Fascist propaganda, gave him away. Within 24 hours he was executed by his captors, joining those he sent early to their graves as an outcome of his tyranny, at least one million people. He was one of the tyrant-killers who so scarred interwar Europe, but we cannot properly understand him or his regime by any simple equation with Hitler or Stalin. Like them, his life began modestly in the provinces; unlike them, he maintained a traditional male family life, including both wife and mistresses, and sought in his way to be an intellectual. He was cruel (though not the cruelist); his racism existed, but never without the consistency and vigor that would have made him a good recruit for the SS. He sought an empire; but, in the most part, his was of the old-fashioned, costly, nineteenth century variety, not a racial or ideological imperium. And, self-evidently Italian society was not German or Russian: the particular patterns of that society shaped his dictatorship. Bosworth's Mussolini allows us to come closer than ever before to an appreciation of the life and actions of the man and of the political world and society within which he operated. With extraordinary skill and vividness, drawing on a huge range of sources, this biography paints a picture of brutality and failure, yet one tempered with an understanding of Mussolini as a human being, not so different from many of his contemporaries.

Ortensia Rakar e il Ladro di Anime - MariaTeresa Izzo 2014-03-04

Un rapporto di amore-odio lega la giovane Ortensia all'avvenente Valerio, nella sontuosa cornice di una Trieste fin de siècle. Da un groviglio di incomprensioni, tradimenti, umiliazioni e crudeltà sgorga una storia complessa e dall'esito imprevedibile. Soprattutto, quando nel porto di Trieste viene ripescato il cadavere di un uomo cui hanno mozzato le mani. L'ispettore Bruno Tenze, incaricato di svolgere le indagini, porterà scompiglio nell'ordinata vita della bella Ortensia e ancor di più angoscia, inquietudine nella misteriosa vita segreta del marito, che si troverà al centro di atroci sospetti ...

Diario di Roma - 1825

Diario di un monaco errante - Matthieu Ricard 2022-10-04

LA TESTIMONIANZA DI UNO TRA I PIÙ NOTI MONACI BUDDISTI: MEMORIE, RIFLESSIONI, SVOLTE ESISTENZIALI E SPIRITUALI, ALLA RICERCA DEL SENSO PROFONDO DELL'ESISTENZA. «Desideravo seguire la via che porta dalla confusione alla chiarezza, dall'ignoranza alla conoscenza, dalla sofferenza alla felicità e dalla schiavitù alla libertà.» Matthieu Ricard ha ventun anni quando nasce per la seconda volta a Darjeeling, in India, il 12 giugno del 1967. È in questo giorno, infatti, che il giovane francese incontra il suo primo e più importante maestro spirituale, Kangyur Rinpoche, e la sua vita cambia per sempre. Decide di lasciare tutto quello che aveva conosciuto fino a quel momento, un'esistenza agiata, una buona educazione, un futuro stabile, per immergersi completamente in un mondo lontano, fatto di silenzio, meditazione, preghiera, sacrificio e gioia. Inizia così il percorso che lo porterà a diventare uno dei monaci buddisti più conosciuti al mondo, un monaco "errante", nel senso originario del termine: dopo l'India, il suo viaggio proseguirà in Bhutan, Nepal, Tibet, perché quella di Matthieu è un'anima in perenne movimento, priva di attaccamento a luoghi o beni terreni, alla continua ricerca di una risposta alle domande fondamentali dell'esistenza. In queste pagine, forse le più importanti di sempre per l'autore, che più che un'autobiografia le considera una "testimonianza di vita", Matthieu Ricard ripercorre i cinquant'anni trascorsi da quel giorno del 1967, ponendosi come intermediario tra il lettore e tutti i maestri che hanno illuminato il suo cammino spirituale verso il Bene, verso il rifiuto dell'individualismo nel nome dell'amore altruista, fino al senso più profondo del suo viaggiare: raccogliere luce per donare luce.

Vecchio mondo - Vittorino Andreoli 2012-06-13

Verona, piazza Dante. Sotto il monumento all'Alighieri quattro pensionati si incontrano ogni giorno: sempre lo stesso bar, sempre lo stesso tavolino, sempre lo stesso caffè. Guardano la vita che scorre davanti ai loro occhi, seguono i passi veloci delle persone che attraversano la piazza e sembrano sempre di corsa, sempre in ritardo. Per loro invece il tempo è come se non esistesse: giunti al termine della loro vita lavorativa sono finalmente liberi. Ma contemporaneamente sentono di allontanarsi ogni

giorno dalla realtà che li circonda, fatta di violenza, ingiustizia, odio e rassegnazione, che non riconoscono e non sentono più loro. Così, attraverso i racconti, cominciano una lenta fuga nello spazio della fantasia: qui possono tessere delle storie che parlino di loro stessi e di un vecchio mondo dove vincono il bene, il coraggio e la speranza. Un mondo che ormai sembra non esistere più. Usando le narrazioni di questi quattro amici, Vittorino Andreoli ci porta a interrogarci sulle fasi della vita, sul presente e sul futuro, sulla nostra società e soprattutto sul ruolo dell'uomo nella storia.

Diario di un viaggio a piedi - Edward Lear 2011-12-19T00:00:00+01:00

Un carattere assai eccentrico, un artista genuino, un viaggiatore versatile: questo è l'inglese Edward Lear, che il 25 luglio 1847 si mette in viaggio, insieme all'amico Proby, per un "tour" a piedi della provincia di Reggio Calabria. Saluterà, il 5 settembre, dalla nave e con tristezza, non solo i paesaggi e le cittadine visitate, ma i calabresi che gli erano entrati nel cuore. Aveva premesso: "Il nome di Calabria in se stesso ha non poco di romantico", figurandosi montagne, foreste, vedute da dipingere.

Quaranta giorni di viaggio a piedi permettono di conoscere - a lui e ai suoi mai annoiati lettori - luoghi "pittoreschi" e calabresi impensati, spazi naturali e caratteri umani della "punta d'Italia" nel turbine della metà dell'Ottocento. L'esperienza calabrese di Lear, il "sentiero dell'inglese", viene riproposta oggi con un soggiorno itinerante nel Parco dell'Aspromonte.

Diario di un laico. Viaggi, incontri e scontri sulla legge per la procreazione assistita - Carlo Flamigni 2007

Menologio di pie memorie d'alcuni religiosi della compagnia di Gesu ... dall'anno 1538 sino all'anno 1728 - Giuseppe Antonio Patrignani 1730

Diario di un viaggio alle Ebridi - James Boswell
2015-05-28T00:00:00+02:00

Questa curiosa avventura di viaggio del dottor Johnson con il suo biografo Boswell (che una ventina d'anni dopo lo avrebbe immortalato nel celebre 'Vita di Samuel Johnson', di cui questo 'Viaggio alle Ebridi' è

una sorta di prova generale) si svolse tra l'agosto e il novembre del 1773. Il dotto letterato era nel suo sessantaquattresimo anno e dunque la faticosa escursione si caricava di molti significati, soprattutto la prospettiva di «godere gli aspetti selvaggi» di una terra ancora circondata di mistero. Ma come il Dottore guarda al paesaggio e si fa antropologo, così il giovane Boswell si sofferma di più sul venerato maestro («qualunque cosa riguardi un uomo così grande merita di essere osservata»). Sicché il diario giornaliero di una esplorazione diventa anche il ritratto di un genio in viaggio che giudica dei contemporanei e uno specchio della vita britannica settecentesca.

Portogallo. Diario di viaggio - Reinhold Schneider 1995

Lentamente, Shikoku - Valentino Marangi 2022-08-26

Sette giorni di cammino tra le campagne, le foreste e i templi dall'altra parte del mondo. Lentamente, Shikoku racconta fedelmente un viaggio lento e, al tempo stesso intenso di accadimenti e riflessioni, avvenuto nel 2019 nella zona più rurale del Giappone, tanto da dare l'impressione al protagonista di camminare tra posti e gente di un'altra epoca. Questa è anche la storia di un viaggio zaino in spalla tra bellissimi sakura in fiore e villaggi fantasma, lungo un cammino dove tutte le etichette cadono e chi lo compie è soltanto un henro, un pellegrino.

Diario di un polmonauta. Appunti di viaggio alla scoperta della fragilità - Daniele Durante 2022-03-04

La vita è un percorso che alterna gioie a dolori e riuscire a trovare una stabilità "in movimento", un po' come in canoa, aiuta a procedere con una certa sicurezza sulle acque turbinose. Arriva un momento in cui gli sforzi sono ripagati e le soddisfazioni aumentano. Ma come reagire di fronte a un evento inatteso che ti sbilancia, facendoti perdere l'equilibrio? Questo racconto ci permetterà di prendere coscienza della nostra fragilità, spronandoci a guardarla come fattore di crescita che può fare la differenza anche nelle situazioni più difficili.

Il libro delle foreste scolpite - Tiziano Fratus
2015-03-01T00:00:00+01:00

Ogni volta che un camminatore attraversa una foresta scolpita è come se

inventasse un continente che non c'è. Il libro delle foreste scolpite è un viaggio nel tempo alla scoperta di sé scandagliando quei luoghi dove le conifere resistono alle avversità d'un ambiente estremo e d'una terra rocciosa, là dove il resto dei viventi ha smesso di sopravvivere. Lariceti, pinete e cembrete dispersi fra quota 1900 e 2200 lungo l'arco alpino, ma anche le cortecce contorte e scolpite dei pini loricati che abitano le creste del Massiccio del Pollino, fra Calabria e Basilicata. E, infine, i pini longevi o Bristlecone Pines sulle Montagne Bianche in California, fra quota 3000 e 3900 metri, gli esemplari più antichi del pianeta (oltre 5000 anni). Un viaggio in paesaggi lunari dove la vita cerca a suo modo la strada per l'eternità. Luoghi dove l'anima si riveste di radici, di sogni, d'immaginazione. Guarda l'album di foto che arricchisce il volume: 84 scatti in bianco e nero di Tiziano Fratus

Nella tempesta - Luigi Campolonghi 2014-10-07

Questo "diario", in cui Luigi Campolonghi raccoglie le sue corrispondenze dal Belgio, è documento prezioso di quei primi giorni di ingresso "nella tempesta" del primo conflitto mondiale. L'agonia del Belgio, iniziata nella notte del 3 agosto 1914, quando la cavalleria tedesca superò di prepotenza la frontiera, si concluse il 25 agosto dopo che le truppe d'invasione avevano concluso il loro contrastato attraversamento; Campolonghi, grazie ad un permesso fortunatamente avuto, con timbro "Deutsches Gouvernement Brussel", ha l'autorizzazione di attraversare le truppe tedesche e quindi la possibilità di informare i suoi lettori nei minimi dettagli su una fase bellica di gravità eccezionale sul piano del diritto internazionale e di particolare ferocia nei confronti dei civili inermi, derubati, ricattati, uccisi.

Diario di un curato di campagna - George Bernanos 2020-03-25

Scritto nel 1936, tradotto in 20 lingue, questo romanzo si guadagnò il Grand Prix du roman de l'Académie Française nel '36. Attraverso le pagine scritte da un giovane parroco assistiamo al percorso che la sua anima e il suo corpo compiono nel piccolo paese di Ambricourt; il rapporto con la fede, col suo servizio di sacerdote, con la malattia del corpo, vengono tutti registrati in pagine toccanti e semplici. Il libro si ispira alle personalità di due santi: il curato d'Ars e Santa Teresa di

Lisieux. Nel 1951 Bresson ha realizzato, partendo da questo romanzo, un film molto apprezzato.

Comoedia fascicolo periodico di commedie e di vita teatrale - 1923

Folli giardinieri. Storie d'amore e di verde - Maury Dattilo 2011

L'Italia che scrive rassegna per coloro che leggono - 1924

La città, il viaggio, il turismo - Gemma Belli 2018-11-06

[English]:The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./ [Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AISU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

Diario di un apprendista ciclosognatore - Andrea Accorsi 2019-05-31

Diario di un apprendista ciclosognatore: Il viaggio è come la vita, una somma di piccole cose. Una somma di passi, di pedalate che arrivano a

cento, poi a mille, poi perdi il conto e contare non serve più di tanto in fondo. "Forse viaggio proprio per questo - scrive Andrea Accorsi - per costruire il prossimo giorno, lentamente, sbagliando spesso strada. Così diverso dal precedente e mai simile al prossimo. Con l'unica certezza che mi porto dietro: il viaggio. Quando il senso delle cose mi soffocava nell'incertezza che fosse giusto o sbagliato, che fosse colpa mia o di altri, o semplicemente mi faceva star male. Non partivo mai con la voglia di viaggiare, ma sempre con la speranza di scappare. Poi ritornavo, perché la mia vita per fortuna era piena di ansie ma anche di terreni dove il cuore stava in pace e si scaldava facilmente. Nel viaggio di oggi mi apro al mondo e mi lascio contaminare da tutto quello che mi circonda, senza filtri. Abbandono le paure e respiro più che posso odori nuovi. Cerco colori e sapori con cui riempire i miei vuoti...". L'autore si definisce un ciclosognatore, perché ogni volta che viaggia con qualsiasi altro mezzo che non sia la bicicletta ha sempre la sensazione di aver perso un'occasione per vivere un luogo e riscoprire una parte di sé proprio nella bellezza che ci circonda. Questo diario nasce per questo, per dare voce sulla carta al cuore, agli occhi, alle gambe di un ciclosognatore.

Diario di una mistica nella Terra del Signore - Maria Teresa Carloni
2017-02-23T00:00:00+01:00

Quando nel 1967 Maria Teresa Carloni compie il suo pellegrinaggio in Terra Santa, i confini tra lo Stato d'Israele e gli Stati vicini erano sensibilmente diversi dagli attuali. L'autrice di questo semplice e vivo diario di viaggio va pellegrina nei Luoghi Santi esattamente sei mesi prima della guerra che vedrà cambiare ancora gli equilibri geopolitici di quella tormentata regione. Tra il dramma di una missione da compiere ad ogni costo per la Chiesa martire e l'amarrezza degli impedimenti burocratici che non lo consentivano, la Terra Santa offre a Maria Teresa il ristoro alle fonti della fede, in cui tutto rimettere in umile abbandono al Signore. «Questo testo porta a conoscenza di un pubblico più ampio e diversificato la figura della serva di Dio Maria Teresa Carloni (1919-1983), vissuta a Urbania (Pesaro- Urbino), per lo più nascosta agli occhi degli stessi compaesani. Ma la dott. ssa Maria Teresa Carloni non lo era a Papi del XX secolo, da Pio XII a Giovanni Paolo II, né ai primati e

a molti pastori della Chiesa perseguitata nell'Europa centro orientale, come nella lontana Cina e Paesi limitrofi e in Sudan... Questo libro dona a Maria Teresa Carloni veste di grande attualità nell'ambito delle comunità cristiane del vicino Oriente che nel nostro secolo XXI conoscono una nuova ondata di persecuzione e di sofferenza a motivo della propria fede» (dalla Prefazione di mons. Pierbattista Pizzaballa, Amministratore apostolico a Gerusalemme).

L'uomo dentro l'ombra - Maria Cristina Felci 2018-11-12

Un biglietto di sola andata per le Hawaii e la vuota monotonia di una vita agiata, ma priva di sostanza, sparisce di colpo. Jasmine non è una ragazza comune, non riesce ad incanalare le sue giornate, i suoi momenti, i suoi valori nella superficialità da cui si sente circondata. No, quegli schemi, quelle azioni ripetitive e quelle maschere di sola apparenza non fanno proprio per lei. Un taglio netto per ricominciare, per cercare autenticità, limpidezze e un intimo sentire da lasciare puro, incontaminato e selvaggio. La sua nuova vita riserverà incredibili sorprese, vicende che si srotolano e si riavvolgono a spirale in un crescendo di colpi di scena per poi ridistendersi nel dolcissimo finale, sospeso in una dimensione da sogno. Un giallo che si intreccia ad un'intensa storia d'amore e di oceano, raccontato con pennellate di rara raffinatezza e sorretto da una filosofia di vita molto attuale e molto profonda. Maria Cristina Felci, nata a Velletri (RM) il 6 novembre 1985, nel 2010 pubblica con Ibiskos Editrice Risolo la sua prima Silloge di poesia *L'equilibrio dell'amore*, dopo essere stata segnalata al "Premio Nazionale Ibiskos 2010". Nel 2011 partecipa con la pubblicazione al "Premio europeo di arti letterarie Via Francigena", vincendo il Premio della Giuria per la poesia edita. Nel 2015 pubblica, all'interno della collana esclusiva Gold dell'Ibiskos Editrice Risolo, una nuova raccolta poetica, dal titolo *Ingrate parole*. I componimenti poetici sono stati pubblicati in varie antologie, e hanno partecipato con successo a diversi eventi culturali tra i quali "Castelli di scrittori 2015", evento organizzato dal Sistema bibliotecario della provincia di Roma. Menzione al merito per la poesia "Premio Internazionale Salvatore Quasimodo" 2017.

Diario di un uomo di mare - Aldo Mascolo 2013-06-27

Racconta la sua vita dall'infanzia, di porti, di manovre, del Ciclone Carry conseguente affondamento del bastimento PAMIR, mille ricordi e: "Tanto amore per il mare"

L'Italia che scrive - 1923

Insoliti viaggi - Luigi Vittorio Bertarelli 2004

Il Piasa - L'uccello mangia uomini - Richard Stooker 2016-11-24

Nel 1673 i primi esploratori europei a viaggiare lungo il fiume Mississippi notano, sulle alte scogliere a strapiombo, il dipinto di un enorme mostro con le ali. Qual è la sua origine? Perché qualcuno si è preso la briga di dipingerlo sulla parete della scogliera, rischiando la propria vita? Gli indiani hanno tramandato la terrificante storia di una creatura simile ad un drago, che divorava gli uomini, e di un coraggioso capo tribù che l'aveva uccisa. Il racconto fantastico, basato su una leggenda locale di un drago e precedentemente pubblicato nel 1975 sul numero di Dicembre della rivista FANTASTIC, è ora disponibile. È risaputo che le storie di origine europea o asiatica sui draghi risalgono a migliaia di anni fa. Può una simile creatura aver angustiato un popolo appena a nord dell'attuale Saint Louis? Un drago in Nord America? Gli esploratori francesi Père Marquette e Joliet pagaiavano lungo il Padre delle Acque; sono i primi europei a viaggiare nel centro del continente del Nord America, da poco scoperto. Père Marquette e Joliet scoprono il dipinto. Perché qualche artista indiano a noi sconosciuto avrebbe dovuto rischiare la propria vita per farlo? Le scogliere perpendicolari si innalzano dal fiume per centinaia di metri. Alcuni nativi devono aver calato un artista dalla cima, e questo pendeva al di sopra delle rocce della riva del fiume, mentre loro manovravano. Nel fiume, dei guerrieri indiani sulle canoe sorpassano gli esploratori. Passati davanti al dipinto del mostro volante dalle sembianze di un drago, colpiscono questo con le loro frecce. Molte delle frecce vengono perse poiché si spezzano o rimbalzano sulle rocce di calcare bianco e cadono nel fiume. Cos'è che spaventa così tanto gli indiani? Pertanto, scorri verso l'alto e clicca su "Compra" per scoprire di più!

[luomo-ombra-diario-di-un-viaggio-alla-scoperta-della-conoscenza-segreta](#)

Piccolo manuale di etica contemporanea - Francesca Brezzi

2013-02-05T00:00:00+01:00

Etica inquieta, etica problematica: nell'epoca della crisi delle ideologie anche l'universo dei valori è in profonda trasformazione, in cerca di nuove fondazioni o di fondamenti «altri». La condizione di «guado», caratteristica della fine del secolo e degli inizi del terzo millennio, non rende tuttavia meno urgente la ricerca di risposte. Sempre di più nei nostri tempi turbati si avverte un vero e proprio bisogno di etica. L'obiettivo di questa agile introduzione, limpida ma al tempo stesso critica, è tracciare una mappa della riflessione contemporanea: dalla crisi dell'etica alle risposte del pensiero nomade di Lévinas e Ricoeur, dall'indagine sulla giustizia alla filosofia politica come fattore di intercultura, dall'etica femminista alle sfide della globalizzazione. Le pagine del libro rappresentano dunque una bussola per chi intenda sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente i principali temi e problemi etici in vista della riflessione sui possibili principi e codici di comportamento più validi. «Identità» è forse la parola chiave di questo viaggio, declinata attraverso i due grandi cantieri dell'etica contemporanea: il pensiero della differenza, da un lato, che reagisce al vuoto di memoria per far emergere un continente da troppo tempo sommerso; la riflessione sul tema della cittadinanza, dall'altro, in vista di «un'appartenenza non-indifferente», il vero nodo del destino geopolitico dell'Europa, e più in generale del pianeta.

Camminarsi dentro. Diario di un viaggiatore di mondi paralleli - Unpensiero 2007

Diario di spezie - Massimo Donati 2013-04-09

Quale oscuro legame unisce Luca Trevisan, cuoco famoso, esperto di spezie, e Andreas Dürren-Fischer, celebre restauratore di quadri fiamminghi? Luca e Andreas appartengono a due mondi diversi, l'arte e la cucina, e hanno due caratteri opposti: tanto timido e impacciato il primo, quanto sicuro di sé e mondano il secondo. E tuttavia, quando Luca conosce Andreas pensa sia arrivato finalmente il momento per dare una svolta alla propria carriera. L'invito del restauratore a seguirlo in un

breve giro di incontri professionali in Germania gli offrirebbe, infatti, l'occasione di trovare nuovi clienti e abbandonare il ristorante di provincia che gli garantisce una vita tranquilla, ma che lo costringe anche a sacrificare le sue più alte ambizioni professionali. Nonostante le resistenze della moglie, Luca accetta la proposta, ma non sospetta che dietro l'affabilità del restauratore si nascondano segreti inconfessabili e un passato impossibile da dimenticare. In viaggio con Andreas fra i fitti boschi della Germania e le montagne dell'Austria, Luca verrà trascinato in un gorgo che minaccia di distruggere ogni sua certezza obbligandolo a compiere scelte atroci. Unico appiglio per mantenere la lucidità, il diario dove da anni annota osservazioni sulle spezie e sulla preparazione delle ricette. Ma c'è un uomo che segue Luca e Andreas da lontano: un ispettore "a caccia di fantasmi", in lotta da anni con un complicato caso internazionale e che, per uno strano gioco d'incastri, sarà forse l'unica persona in grado di salvare Luca... Massimo Donati mostra, al suo esordio, una sorprendente forza narrativa: all'abilità nel dare forma a psicologie inquietanti unisce la sicura capacità di proiettarci in un vero e proprio set cinematografico. Diario di spezie è un thriller in cui il fascino dell'arte si mescola ai profumi e alle prelibatezze dell'alta cucina, riuscendo al contempo a restituirci uno sguardo dolente e disincantato sulle profondità oscure dell'animo umano.

Diario di un coscritto - Augusto Lucchese 2018-12-31

Il servizio di leva è stato abolito in Italia, forse con ritardo, a decorrere dal 2005. Per generazioni di giovani è stato, tuttavia, un "insensato travaglio" come scrive l'autore nelle prime pagine di questo suo diario romanzato, un racconto a tutto campo della sua esperienza negli ambienti di caserma, da Nord a Sud dell'Italia. Gran parte del materiale trae origine dalla rielaborazione del diario, redatto e organizzato secondo la stretta cronologia degli avvenimenti. Alla descrizione delle giornate passate sotto la naja per quasi un anno e mezzo, si alternano commenti, riflessioni, severi giudizi, tutti tesi a dimostrare "l'inciviltà della vita di caserma". Dal caos organizzativo interno all'inutile severità disciplinare, dalla mediocrità di parecchi superiori, alla diffusa, disdicevole forma di dispotismo. Non mancano, tuttavia, al di là dei toni aspri e polemici, i

momenti di condivisione con gli altri commilitoni, le giornate spensierate di libera uscita contrapposte al grigiore dei giorni in caserma, le occasioni, in realtà rare, di rivincita sui superiori e di riconoscimento delle proprie capacità. La naja sarà stata pure un calvario per molti, ma nel passato ha rappresentato uno spaccato di vita che coincideva inevitabilmente con uno dei momenti di transizione dalla gioventù all'età matura. Augusto Lucchese è nato ad Enna nel 1928. Giovanissimo, già nel 1945, è impegnato nel sociale. Nello stesso anno è nominato Presidente dell'Associazione "Giosuè Borsi" della GIAC che ha contribuito a fondare. Nel 1949, delegato giovanile di Enna, partecipa al 1° Congresso Nazionale ACLI a Roma e al congresso regionale di Zafferana Etnea. Appassionato di motociclismo, crea il "Motoclub". Nell'ambito della GIAC è promotore del quindicinale "Roccia viva". Quale studente universitario entra a fare parte della FUCI e ricopre la carica di Tesoriere. Non ancora ventunenne, vincitore di concorso nazionale, è di ruolo presso il Provveditorato agli Studi di Enna. Assunto poi alla CCRVE, presta servizio presso l'Agenzia di Gela, prima tappa della sua carriera bancaria che lo porterà a ricoprire svariati incarichi dirigenziali. A fronte della passione per la ricerca storica ha portato a compimento diversi lavori riguardanti la 1° e la 2° guerra mondiale, fra cui: Personaggi controversi: Pietro Badoglio, L'Italia in guerra, un disastro annunciato, Il Duca abbandonato, Perché Malta non fu occupata, Il Deserto infuocato, La Regia Marina Italiana al 10 giugno 1940. Si è occupato, inoltre, di "Ecologia e cambiamenti climatici" cui, già nel 1992, ebbe a dedicare un attento "studio". Nel 1998, costituisce in Viagrande (CT) l'Associazione socio culturale Ethos della quale è tuttora Presidente. Ha pubblicato, nel 2007, un saggio su Giovanni XXIII - il Papa della bontà e dell'umiltà - e, nel 2014, l'incisivo testo Enna 1943 - ricordi di guerra.

Gretel - DIARIO DI UNA VENDETTA - Andrea G. Moscatelli
2017-12-12

Trascorsa un'infanzia difficile sulle alpi svizzere tra collegi e lutti familiari, la protagonista corona il suo sogno di entrare nel mondo della finanza. Durante il suo praticantato, viene coinvolta in uno dei ricorrenti

eventi negativi del settore e rimane stritolata dai giochi di potere. La ricerca della sua vendetta sarà lunga e con sviluppi imprevedibili. Solo la sua tenacia e le sue azioni, talvolta al limite del legale, le consentiranno di perseguire la ricerca del successo, in uno scenario costellato di bassezze umane. Una girandola di avventure si snoda in ambiti internazionali, con colpi di scena che rimescolano le carte e mettono a rischio il progetto di vendetta di questa donna affascinante, dura come la roccia e dal cuore di ghiaccio. Andrea G. Moscatelli, 53 anni, nato a Milano nel 1963 dove risiede. Manager di società finanziarie e banche, da qualche anno cura un Blog con il nickname "diablodelicado" e collabora con la rivista Master&Meeting dove pubblica articoli di finanza. Nel dicembre 2001 ha pubblicato il suo primo romanzo Costruttori di luce (Aletti Editore).

Diario d'acqua - Roger Deakin 2011

Il bello del nuoto in sé e per sé è che tutto si concentra nel 'qui e ora': non una briciola della sua intensità ed essenza può fuggire nel passato o nel futuro. Il nuotatore si accontenta di lasciarsi trasportare sul suo percorso traboccante di misteri, dubbi e incertezze. È una foglia nel ruscello, finalmente libero dalle insulse preoccupazioni della vita.

Idea dell'universo, che contiene la storia della vita dell'uomo, elementi cosmografici, viaggio estatico al mondo planetario, e storia della terra. Opera del signor abate don Lorenzo Hervás. Tomo primo [-ventunesimo] ... - Lorenzo Hervás y Panduro 1781

I misteri di Udolpho - Ann Radcliffe 2013-08-26

Considerato l'archetipo del romanzo gotico, I misteri di Udolpho fu pubblicato nel 1794, anno dell'ascesa e della caduta di Robespierre. Sull'apparente struttura del racconto di formazione femminile, Ann Radcliffe modella un percorso attraverso gli spazi sublimi del terrore, nei quali l'eroina si smarrisce in una vertigine noir che la conduce oltre i limiti della ragione e della natura. Nella Francia del 1584 la giovane e sensibile Emily St. Aubert, rimasta orfana di entrambi i genitori, viene rinchiusa dalla zia Madame Cheron e dal suo compagno, il perverso zio Montoni, nel tenebroso castello di Udolpho, sugli Appennini. Solo dopo

una convulsa serie di avvenimenti agghiaccianti Emily riesce a riacquistare la libertà e a ricongiungersi con il suo innamorato, Valancourt. L'introduzione al romanzo di Viola Papetti, oltre a definire il genere gotico, racconta come la "debole mano" di Ann Radcliffe sia riuscita a trasfigurare il castello di Udolpho in una perfetta e animata macchina del terrore.

Il diario perduto di Frida Kahlo - Alexandra Scheiman 2013-11-06

Un piccolo altare con mazzi di fiori gialli di tagete, pani zuccherati, fotografie piene di nostalgia, incensi dalle fragranze mistiche, candele e pietanze prelibate. Nell'esotica Casa Azul di calle de Londres, a Coyoacán, tutto è pronto per ricevere il misterioso messaggero che, ogni anno il due di novembre, puntuale viene a far visita a Frida Kahlo. Ma la pittrice ha deciso: questa sarà l'ultima volta, l'ultimo incontro con colui che, in cambio di quelle elaborate pietanze, da troppo tempo rimanda l'appuntamento di Frida con la Morte. Perché l'artista prodigiosa, donna fragile e indomita, rivoluzionaria, amica e amante di personaggi straordinari come André Breton, Tina Modotti, Lev Trotsky, era destinata a morire a diciotto anni, nel drammatico incidente che invece, in virtù di un patto fin qui scrupolosamente onorato, la restituì alla vita e alla sua arte. Solo per inchiodarla - con la schiena a pezzi e le ossa rotte - al letto in cui trascorrerà anni interi a dipingere autoritratti e a osservare la propria immagine riflessa nello specchio sopra il baldacchino. Frida, la donna minuta, appassionata e sofferente che amava la vita e si augurava di uscirne "gioiosa e di non tornare mai più", rivive in questo romanzo colorato, sensuale e sorprendente come i suoi quadri.

Niccolò Tommaseo e Firenze - Roberta Turchi 2000

Il secolo illustrato rivista quindicinale della forza, dell'audacia e dell'energia umana - 1922

Il secolo 20. rivista popolare illustrata - 1908

L'interpretazione dei luoghi - Giampaolo Nuvolati 2013